

PERCHÉ INVESTIRE A CREMONA: FATTORI CHIAVE E VANTAGGI

1 Posizione strategica

Cremona è un territorio industriale in crescita e offre una nuova area industriale di 1 milione di m² connessa ad un sistema di trasporti intermodale (ferrovia, strada e trasporto fluviale), strategicamente collocata al centro della pianura padana (vicina agli aeroporti di Milano). Diffusione capillare di infrastrutture digitali, quali cablaggi in fibra ottica.

2 Patrimonio culturale

Elevato patrimonio culturale, storico e artistico. Cremona è senza dubbio la capitale mondiale della liuteria e patria dei più famosi maestri liutai (Stradivari, Guarneri, Amati), con una tradizione ancora viva ai giorni nostri nelle 150 botteghe liutarie.

3 Importanza dell'agricoltura "high tech"

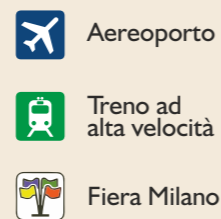
L'area ha un forte settore agricolo e zootecnico, con una tradizione millenaria, un elevatissimo livello di tecnologia applicata e livelli produttivi fra i più elevati al mondo. Il dato del 5.2% del totale valore aggiunto è il più alto in Lombardia. Importanti centri di ricerca del settore sono situati nella cosiddetta "Cremona Food Valley".

4 Centri di sviluppo e Incubatori di imprese

L'innovazione tecnologica è ben rappresentata dal Cremona Technology Hub, dal Politecnico di Milano a Cremona e dall'Università Statale di Milano a Crema. Nel territorio sono presenti incubatori di imprese.

5 Alto livello dei centri di formazione e educazione

Importanti centri di ricerca pubblici e privati e università specializzati nei settori agricoltura, zootecnia, biomedicale, alimentare, biotecnologie e ingegneria (Avantea, Centro di Ricerche Biotecnologiche dell'Università Cattolica, Centro per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura di Porcellasco, la Fabbrica della bioenergia) sono insediati sul territorio. La Scuola Internazionale di Liuteria è un punto di riferimento a livello internazionale in grado di attirare studenti da tutto il mondo.



Cremona



Piazza Stradivari, 5, Cremona CR
Telefono: 0372 4901
e-mail: cremona@cr.camcom.it
www.cr.camcom.it



Camera di Commercio
Cremona

INTRODUZIONE

La provincia di Cremona è una delle più attive della Regione Lombardia, un'area considerata fra le più trainanti in Europa e tra le più economicamente sviluppate del paese. La caratteristica distintiva di Cremona consiste nella sua consolidata tradizione manifatturiera che può contare su un robusto tessuto di piccole e medie imprese che ben rappresentano il modello di sviluppo economico italiano e che può vantare numerose eccellenze nel settore agroalimentare. Cremona, inoltre, è un importante centro di produzione artistica liutaria, di cui viene considerata la capitale mondiale. Non a caso, l'UNESCO, a fine 2012, ha riconosciuto la tradizione liutaria cremonese come bene immateriale dell'umanità, in quanto espressione di saperi, pratiche e conoscenze trasmesse di generazione in generazione.

Il tessuto economico di Cremona è un interessante mix che vede la presenza di alcune importanti aziende leader a livello sia nazionale che internazionale e la preponderante presenza di microimprese attive nel settore agricolo e alimentare, segmenti rimasti economicamente stabili negli ultimi anni, in quanto espressione dell'economia reale e quindi meno esposti alle fluttuazioni periodiche dei mercati finanziari e alle crisi internazionali. Nel panorama produttivo spiccano alcuni settori industriali storicamente più sviluppati, come la meccanica e la metallurgia, particolarmente votati all'export ed il settore della cosmesi, in notevole crescita. Sostanzialmente stabile è il numero di imprese attive iscritte alla Camera di Commercio, 26.144 al 31 dicembre 2018.

Il sistema della formazione in provincia di Cremona è particolarmente avanzato. Accanto a una rete di scuole e di istituti tecnici e professionali, il territorio cremonese vanta un sistema universitario composto da cinque fra le più prestigiose università italiane (Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università di Pavia, Università di Brescia e Università Cattolica del Sacro Cuore) in grado di garantire, con i corsi di laurea e i master, elevati standard formativi e il necessario trasferimento tecnologico e di ricerca al mondo produttivo.

OVERLOOK

GENERALE DEL TERRITORIO DI CREMONA

0.2

SETTORI CHIAVE



Agricoltura, alimentare e biotecnologie

L'agricoltura e l'allevamento nella provincia di Cremona sono noti per gli elevati livelli produttivi, la qualità e l'uso delle più moderne tecnologie.

L'agricoltura cremonese è una realtà produttiva fra le più avanzate in Italia e in Europa, con un valore aggiunto pari al 5,2% del totale provinciale.

Un dato molto al di sopra della media lombarda (1%) e di quella nazionale (2,3%).

Il settore della zootecnia è uno dei pilastri dell'economia cremonese e contribuisce per l'80% al valore complessivo dei prodotti del settore primario. Nel settore bovino, che conta circa 300.000 capi, di cui la metà è costituita da vacche da latte, gli allevatori locali hanno raggiunto un livello di selezione delle razze molto spinto, puntando soprattutto sulla frisona italiana, capace di una produzione lattiera elevata, sia come quantità che come qualità. Mediamente, la produzione annua cremonese di latte si colloca su 1,3 milioni di tonnellate, circa un quarto dell'intera produzione della Lombardia e più di un decimo di quella nazionale. Il settore suinicolo cremonese, conta oltre 800 mila capi, circa il 10% dell'intero patrimonio suinicolo italiano.

La forza del settore agricolo risiede nella produzione di qualità che, in particolare per il latte e la carne, dà vita a un'industria alimentare di prim'ordine, fortemente impegnata a coniugare al meglio i concetti di qualità e di sicurezza del prodotto, ma anche a investire in ricerca e innovazione tecnologica.

A supporto del settore, operano sul territorio centri di ricerca con know-how specifico in biotecnologie e tecniche di trattamento alimentare, come il Centro Ricerche Biotecnologiche dell'Università Cattolica, il Centro per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura di Porcellasco, il laboratorio di tecnologie avanzate per la riproduzione animale e la ricerca biotecnologica Avantea, il centro di avanguardia per lo studio e l'applicazione delle tecnologie agro-energetiche Fabbrica della bioenergia. Nel 2017, Cremona figura al primo posto tra le province italiane come contributo (9,9%) alla produzione nazionale di biogas ed al quarto (4,4%) relativamente alla produzione di energia elettrica da impianti alimentati da bioenergie.

La Fiera di Cremona, la seconda per importanza in tutta la Lombardia, con le sue manifestazioni internazionali, rappresenta un'importantissima vetrina per l'agricoltura, la zootecnia e le biotecnologie.



Siderurgia e meccanica

Il settore metalmeccanico di Cremona è conosciuto per la sua efficienza in termini di produzione e struttura organizzativa. Il comparto metalmeccanico di Cremona, forte di aziende leader nel mercato internazionale per la produzione dell'acciaio, ma anche di piccole e piccolissime imprese, sempre più organizzate in reti d'impresa, ha gradualmente rafforzato la propria posizione sui mercati internazionali.

La metallurgia, in provincia di Cremona, mirata alla produzione di tubi e di acciai di alta qualità, è rappresentata da 25 localizzazioni produttive con un totale di poco meno di tremila addetti ed è il settore che più ha contribuito alla crescita dell'export negli ultimi anni, con un valore esportato di 1,6 miliardi di euro nel 2018, il 35% del totale provinciale.

Molto più variegati, e nei quali molto importante è il ruolo giocato dalle piccole e piccolissime imprese, sono i principali settori di attività del comparto meccanico cremonese, nel quale sono attive più di 1500 localizzazioni che occupano 12,6 mila addetti, per lo più impiegati nella fabbricazione di prodotti in metallo e di macchinari (per l'industria alimentare e la meccanica agricola).

La produzione meccanica cremonese viene ampiamente esportata e, nel 2018, ha raggiunto un valore di 1 miliardo di euro, i tre quarti dei quali costituiti da macchinari.

Cosmesi

In provincia di Cremona è attivo il Polo tecnologico della Cosmesi, che riunisce imprese dell'intera fiera della cosmesi e del make-up.

Si tratta di aziende produttrici - direttamente o per conto terzi - di prodotti cosmetici, ma anche di imprese impegnate nella creazione di packaging primario e secondario, di progettazione e produzione di macchinari e impianti, aziende di confezionamento, di commercio e di servizi.

Le imprese del settore sul territorio della provincia di Cremona sono quasi un centinaio ed occupano circa 3000 addetti, compreso l'indotto.



Turismo

Il territorio, da sempre presidiato da castelli e fortificazioni con numerosi esempi di città murate, ha molto da offrire ai turisti, grazie al suo importante patrimonio artistico e culturale, ma anche all'ambiente naturale, da scoprire attraverso itinerari cicloturistici o la navigazione fluviale.

Ma è indubbio che l'immagine di Cremona è da oltre 500 anni legata alla liuteria. La tradizione del "saper fare liutario", dal 2012 riconosciuta dall'UNESCO come bene immateriale dell'umanità, fa di Cremona un luogo unico al mondo, non solo per il suo glorioso passato, ma anche per la sua capacità attuale di porsi come riferimento mondiale per l'eccellenza costruttiva. In città hanno operato le più celebri famiglie di liutai, gli Amati, i Guarneri ed Antonio Stradivari, e la loro arte, ancora oggi insegnata alla Scuola Internazionale di Liuteria, è rinnovata con passione e competenza nelle 150 botteghe di liutai che lavorano per un mercato internazionale. L'ingegno e la laboriosità di questa tradizione sono apprezzati dai visitatori che da tutto il mondo giungono a Cremona per ammirare anche le collezioni di strumenti antichi e contemporanei del Museo del Violino. Con la liuteria, è la musica l'altro elemento identitario che contraddistingue l'intera provincia. A Cremona, da sempre legata alla tradizione musicale, nacquero e si svilupparono i canoni fondamentali del melodramma e del madrigale con Claudio Monteverdi, Crema è celebre per l'arte organaria ed è anche patria di Giovanni Bottesini, detto "il Paganini del Contrabbasso"; Casalmaggiore ospita ogni anno il "Casalmaggiore International Festival". Molto ricco il programma di concerti e di masterclass che ogni anno attirano a Cremona e sul territorio orchestre e musicisti da tutto il mondo.

ICT

L'interesse verso le nuove tecnologie è evidente in tutto il territorio provinciale, anche in quelle aree dove le attività più tradizionali sono tuttora prevalenti. Nel settore ICT sono sorte reti di aziende private, supportate dal Cremona Technology Hub, dal campus del Politecnico di Milano a Cremona e dall'Università Statale di Milano a Crema. Una presenza che fornisce valore aggiunto al profilo della provincia sono le infrastrutture digitali, nella forma di reti di fibre ottiche.

0.3

IL TERRITORIO IN NUMERI

POPOLAZIONE RESIDENTE (31 dicembre 2017)

	Residenti	Densità per kmq
Cremona	358.512	202,5
Lombardia	10.036.258	420,6
Italia	60.483.973	200,2

VALORE AGGIUNTO PER SETTORE (Anno 2016 - milioni di euro)

Settore di attività economica	Valore assoluto	Valore %
Agricoltura	478	5,2%
Industria	2.578	27,9%
Costruzioni	2.199	23,8%
Commercio	379	4,1%
Altre attività	5.808	62,8%
TOTALE	9.242	100,0%

NUMERO DI IMPRESE ATTIVE PER SETTORE (Dicembre 2018)

Settori	Imprese	Addetti	% addetti
Agricoltura	3.880	8.130	8,7%
Attività manifatturiera	2.875	27.813	29,9%
Produzione e distribuzione di elettricità, gas, e acqua	93	1.211	1,3%
Costruzioni	4.363	8.442	9,1%
Commercio	6.134	14.053	15,1%
Ristoranti e hotel	1.790	6.779	7,3%
Trasporti	665	4.588	4,9%
Banche e servizi finanziari	655	1.545	1,7%
Formazione	119	861	0,9%
Sanità e servizi connessi	199	6.070	6,5%
Altro (servizi pubblici, welfare.)	5.371	13.539	14,6%
TOTALE	26.144	93.031	100,0%

ESPORTAZIONI (Anno 2018 - Milioni Euro)

Settore economico	Cremona		Italia	
	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto
Metalmeccanica	57,1%	2.612	47,9%	221.943
Chimica-plastica	18,8%	860	19,1%	88.496
Alimentare	12,7%	583	7,4%	34.415
Tessili	4,8%	220	11,4%	52.691
Legno e carta	2,0%	92	1,9%	8.859
Agricoltura	0,3%	16	1,5%	6.764
Altri settori	4,2%	192	10,7%	49.731
TOTALE	100%	4.575	100,0%	462.899